

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2229 presentata da Accossato, inerente a "Controlli in merito all'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione nella Regione"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2229.
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Assessore Valmaggia, questa non è la stagione in cui pensare al riscaldamento, però bisogna prepararsi per tempo! Peraltro, questo Consiglio regionale e la stessa V Commissione si sono più volte occupati con lei del tema della termoregolazione e contabilizzazione del calore, cioè delle cosiddette termovalvole.

Sappiamo che dalla stagione passata - dall'inverno passato - è entrata in vigore l'obbligatorietà dell'installazione e anche l'obbligatorietà della verifica e dei controlli rispetto all'installazione di questi strumenti. Strumenti rispetto ai quali abbiamo a lungo dibattuto: conosciamo tutti gli aspetti positivi e anche il loro valore in un più generale progetto di risparmio energetico e di riduzione della CO₂. Conosciamo anche gli aspetti negativi: abbiamo dibattuto sull'insufficienza di questi strumenti se non accompagnati da altri correttivi nei condomini, nelle abitazioni e nei fabbricati.

Detto questo, il 2016 era la scadenza ultima. Con la proroga nazionale e anche con le attenzioni che questo Consiglio regionale aveva dato, questa scadenza è stata portata all'autunno, al 30 settembre 2017, e nella stagione invernale di riscaldamento appena trascorsa era necessario avere installati questi strumenti.

La Regione Piemonte ha delegato alle Province e alla Città metropolitana il controllo dell'avvenuta installazione con la possibilità di avvalersi anche delle competenze dei tecnici dell'ARPA, per svolgere quest'attività. Probabilmente e presumibilmente si tratta d'interventi a campione, sulla base di obiettivi che ciascun Ente si dovrebbe essere dato (quanta percentuale di abitazioni, di punti di erogazione controllare), ma a me, a questo punto, interesserebbe sapere (per questo l'interrogazione) quanti controlli sono stati fatti nelle diverse Province e in Città metropolitana, perché - e lo motivo anche - è necessario che la verifica venga fatta, è necessario che non ci sia la vittoria dei cosiddetti furbi, coloro che pensavano che in Italia le leggi ci sono, ma poi nessuno controlla e nessuno se ne occupa e che, magari, poi si prendono anche il gusto di sbertucciare chi, invece, ha rispettato in modo ordinato la legge.

Pertanto, sono interessata a capire questi dati e, poi eventualmente, proseguire anche in Commissione il ragionamento e capire come muoversi.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola l'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

La norma regionale del 2009 imponeva l'obbligo d'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione entro il settembre 2012. Poi, una serie di proroghe, dal 2012, ha fatto sì che la norma regionale si allineasse alle scadenze e agli obblighi imposti dalla norma nazionale. Quindi, in Piemonte, gli obblighi in tema di contabilizzazione e termoregolazione del calore negli edifici di civile abitazione previsti dalla norma regionale non sono mai diventati cogenti, perché è subentrata la norma nazionale che ha individuato, prima, al 31 dicembre 2016 e, poi, prorogandola, al 30 giugno 2017, la scadenza per questi interventi.

Per quanto riguarda i controlli, la legge regionale 23/2015 ha confermato quali autorità competenti per i controlli sugli impianti termici le Province e la Città metropolitana, che possono avvalersi del supporto di ARPA. In tali attività ricadono, secondo il disposto nazionale, anche le verifiche del rispetto degli obblighi di contabilizzazione e termoregolazione del calore, quindi non solo i controlli sugli impianti, sui terzo gestori, insomma su tutta la partita del riscaldamento, ma anche sull'obbligo della contabilizzazione e della termoregolazione.

Le modalità di svolgimento dell'attività di controllo sono state esplicitate con una delibera di Giunta del 29 dicembre 2015, che ha recepito a livello regionale le indicazioni della normativa nazionale di riferimento per i controlli, dando avvio, nell'anno passato, a una fase di campagna sperimentale di applicazione delle nuove disposizioni per i controlli di efficienza energetica, in parallelo con il complesso percorso di riassetto degli Enti locali intervenuti in Regione Piemonte per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale 23/2015.

Tenuto altresì conto che, con specifico riferimento all'ambito e alle modalità di svolgimento dei controlli sull'obbligo di installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore e alla metodologia tecnica di calcolo per la ripartizione delle spese prevista dalla norma nazionale, è tuttora pendente un quesito formulato al MISE dalle Regioni in sede tecnica interregionale fin dal 2017, si ritiene di procedere, prima dell'avvio della prossima stagione termica, ad attivare un monitoraggio specifico presso le autorità competenti ARPA, nell'ambito dei tavoli tecnici periodici istituiti dalla Regione, al fine di coordinare e supportare lo svolgimento di queste funzioni confermate nelle competenze provinciali.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 16.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 16.11)